

(da "L'Osservatore Romano" n. 247
del 24 ottobre 1951)

NUOVO ISTITUTO INTERNAZIONALE DI SCIENZE SOCIALI
nel Pontificio Ateneo Angelicum

Nei primi giorni di novembre avranno inizio i corsi del nuovo Istituto Internazionale di Scienze Sociali eretto presso il Pontificio Ateneo Angelicum, dove l'insegnamento delle materie sociali ha ormai una lunga tradizione, che risale agli anni in cui il compianto P. Mariano Cordovani teneva lezioni sulla dottrina sociale cattolica, seguito poi dal P. De Roy, ora pure defunto, il quale si era specializzato nel campo della filosofia della società internazionale.

Il nuovo Istituto che ora sorge viene a completare l'insegnamento che finora veniva impartito in una sezione speciale della Facoltà di Filosofia.

Il suo scopo è triplice: preparare giovani sacerdoti all'insegnamento delle scienze sociali negli atenei e negli altri Istituti ecclesiastici, e a svolgere con consapevole competenza l'apostolato nei vari campi sociali. A tale scopo l'Istituto si propone: di far acquistare una conoscenza organica della dottrina sociale cristiana e dell'insegnamento pontificio in materia, nel quadro della teologia e filosofia tomista della vita sociale; far acquistare una conoscenza ampia e profonda quanto più è possibile sia delle scienze sociologiche che si sono sviluppate nei tempi moderni, sia della situazione economica, sociale, politica, internazionale del mondo d'oggi; addestrare nell'arte di trasfondere negli altri la concezione cristiana della convivenza per farvi nascere l'impegno a tradurla nella vita e nelle istituzioni sociali. Altro scopo dell'Istituto è di costituire un centro di studi sociali soprattutto nel settore politico-internazionale; e ciò allo scopo di offrire a quanti lo desiderano, anche non sacerdoti, la possibilità di perfezionare i propri studi politico-sociali dal punto di vista cattolico. L'Istituto si propone ancora di stimolare il lavoro scientifico per la conoscenza e lo sviluppo della dottrina sociale cattolica e per la sua penetrazione nel mondo del pensiero sociale moderno, finora svoltosi spesso al di fuori della sintesi cristiana.

Promuovendo questo Istituto il Pontificio Ateneo Angelicum intende rispondere all'invito di Sua Santità Pio XII nella Esortazione al Clero del mondo cattolico del 23 settembre 1950, con la quale richiama l'attenzione dei Vescovi e dei Sacerdoti anche sulla necessità di un illuminato lavoro nel campo sociale.

Per dare la necessaria preparazione a tale lavoro, l'Istituto si propone di esaminare scientificamente, nella luce dei principi cattolici, il mondo economico, il mondo sindacale, e in genere i corpi sociali intermedi, il mondo politico, il mondo internazionale, i rapporti tra Chiesa e Stato particolarmente in campo sociale, i mezzi espressivi. Soprattutto però si propone di approfondire la conoscenza del mondo politico e del mondo internazionale, e in questa luce considera anche tutti gli altri campi, sia quanto all'evolversi storico dei vari mondi, sia negli aspetti dottrinali che li riguardano.

Il "curriculum" studiorum" comprende tre anni. Le materie insegnate, che si dividono in principali, ausiliarie e speciali, sono principalmente: Dottrina sociale del Magistero Ecclesiastico; Teologia e Filosofia sociale; Filosofia del Diritto; Sociologia generale positiva; Economia sociale; Scienza delle Finanze; Diritto Civile comparato; Diritto sindacale e del lavoro comparato; Diritto costituzionale comparato; Diritto Internazionale; Storia sociale della Chiesa; Storia delle dottrine e dei movimenti politici; Storia delle dottrine e dei movimenti economico-sociali. Tra le materie ausiliarie, vi sono specialmente: Sociologia religiosa; Statistica; Etnologia sociale; Psicologia sociale; Corsi speciali saranno svolti principalmente per l'illustrazione dei movimenti e delle organizzazioni internazionali, dei movimenti e dei partiti politico-sociali, delle esperienze e della metodologia dell'apostolato sociale, ma sempre da un punto di vista scientifico, che non esclude però l'orientamento anche pratico e apostolico. Durante l'anno accademico saranno tenuti altresì speciali corsi monografici specialmente sulle questioni internazionali, da uomini competenti nei singoli campi trattati.

Nell'Istituto possono essere iscritti: a) gli studenti della Facoltà di Filosofia che, dopo il primo biennio in questa Facoltà, intendano proseguire gli studi con specializzazione in campo sociale; b) i sacerdoti già laureati o che abbiano compiuto gli studi filosofici e teologici a norma del can. 1365 del C.J. e della cui idoneità conosti; c) i laici che presentino una adeguata preparazione morale e scientifica per gli studi dell'Istituto. Possono esserci non solo degli alunni "ordinari" ma anche degli alunni "ospiti" che cioè seguono solo qualche corso.

A coloro che abbiano felicemente superati gli esami annuali, alla fine del corso viene rilasciato un diploma di abilitazione all'insegnamento delle scienze sociali; se sono licenziati in filosofia viene rilasciata anche la laurea, previa presentazione e disputazione di una tesi.

In questo primo anno accademico 1951-1952 le materie d'insegnamento sono le seguenti: Documenti del Magistero Ecclesiastico sulle que -

stioni sociali (docente: Mons. P. Pavan, Segretario delle Settimane Sociali d'Italia); Fondamenti teologici della vita sociale (P.R. Spiazzi O.P.); Filosofia della società politica (P. Th. Delos O.P.); Principi generali del diritto naturali (P. R. Spiazzi O.P.); Filosofia del Diritto (P.L. Bender O.P.); Elementi di Diritto Civile (P.M. Castellano O.P.); Sociologia generale positiva (P.S.Tesser O.P.); Storia della formazione e della organizzazione della classe operaia (P.R.Sigmond O.P.); Economia Sociale (P.S. Tesser O.P.); Economia sociale applicata (Prof.S. Golzio, dell'Università di Torino); Statistica metodologica (Prof.S.Golzio). Si avranno inoltre tre corsi speciali su: La organizzazione internazionale (B.I.T., UNESCO, ecc.) del P. Th. Delos O.P.; Le organizzazioni internazionali cattoliche, del Prof. V. Veronese; Il marxismo, teoria e prassi del P. R. Sigmond O.P.. Le lezioni avranno luogo comunemente al pomeriggio.

Le iscrizioni al nuovo Istituto sono aperte fino alla metà di novembre, per un numero limitato di studenti, che verranno individualmente formati alla ricerca, allo studio, all'azione sociale. Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria del Pontificio Ateneo Angeli - cum, dove si possono pure avere informazioni e programmi più dettagliati.